

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Modificazioni al Decreto del Commissario ad acta n. U00406 del 28 dicembre 2016 recante "Autorizzazione all'aumento del numero dei posti con riapertura dei termini per il profilo di Operatore socio-sanitario e all'indizione di procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario- Infermiere, con la previsione di riserva di posti ai sensi dell'art. 1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015"

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*";

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "*Approvazione del "Piano di Rientro"* per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004" e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "*Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro"*";

RILEVATO, in particolare, che tra gli obiettivi individuati nel Piano di Rientro rivestono particolare importanza quelli relativi alla gestione del personale ed alla ottimizzazione delle risorse umane allo scopo di perseguire il contenimento della spesa;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014 l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e di riqualificazione del SSR laziale, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 25 luglio 2014 n. U0247 concernente *“Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 ottobre 2014 n. U0368 concernente *“Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 26 novembre 2014 n. U0412 recante *“Rettifica DCA n. U0368/2014 avente ad oggetto “Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n.U00052 del 22 febbraio 2017 concernente : *“Adozione del programma operativo 2016-2018 a salvaguardia*

degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTO inoltre, che il Programma operativo 2016-2018, approvato con il già citato Decreto del Commissario ad Acta n. U00052 del 22 febbraio 2017 si configura come logico completamento e consolidamento di interventi già previsti dai precedenti Programmi Operativi 2013-2015 nonché come sviluppo di nuove azioni non precedentemente previste e che, in coerenza peraltro con quanto previsto dal Patto della Salute 2014-2016, si pone l'obiettivo di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario e sviluppare un'organizzazione dei servizi rispondente ai fabbisogni di assistenza, in un contesto caratterizzato dal progressivo invecchiamento della popolazione e dal maggior impatto della domanda per patologie croniche ed a rischio di disabilità;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06 marzo 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 23 aprile 2015, recante *“Disciplina delle procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto sanità”;*

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. U00539 del 12/11/2015 concernente *“Interventi in materia di personale – percentuale derogabile al blocco del turn over per gli anni 2016 -2018. Linee guida in merito alle procedure concorsuali riservate per l'assunzione presso gli Enti del SSR in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 emanato ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125”*, così come modificato dal successivo Decreto commissariale n.U00154 del 12/05/2016;

VISTO l'art. 1 comma 541 e ss. della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 – Legge di stabilità per l'anno 2016 che così dispone:

541. *Nell'ambito della cornice finanziaria programmata per il Servizio sanitario nazionale e in relazione alle misure di accrescimento dell'efficienza del settore sanitario previste dai commi da 521 a 552 e alle misure di prevenzione e gestione del rischio sanitario di cui ai commi da 538 a 540, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, le regioni e le province autonome: a) ove non abbiano ancora adempiuto a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Ministro della salute 2 aprile 2015, n. 70, adottano il provvedimento generale di programmazione di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio sanitario regionale nonché i relativi provvedimenti attuativi. Le regioni sottoposte ai piani di rientro, in*

coerenza con quanto definito dall'articolo 1, comma 4, del medesimo decreto, adottano i relativi provvedimenti nei tempi e con le modalità definiti nei programmi operativi di prosecuzione dei piani di rientro; b) predispongono un piano concernente il fabbisogno di personale, contenente l'esposizione delle modalità organizzative del personale, tale da garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro attraverso una più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 14 della legge 30 ottobre 2014, n. 161; c) trasmettono entro il 29 febbraio 2016 i provvedimenti di cui alle lettere a) e b) al Tavolo di verifica degli adempimenti e al Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA, di cui rispettivamente agli articoli 12 e 9 dell'Intesa 23 marzo 2005, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicata nel supplemento ordinario n. 83 alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2005, nonché al Tavolo per il monitoraggio dell'attuazione del regolamento di cui al decreto del Ministro della salute 2 aprile 2015, n. 70, istituito ai sensi della lettera C.5 dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 2 luglio 2015; il Tavolo di verifica degli adempimenti e il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA valutano congiuntamente, entro il 31 marzo 2016, i provvedimenti di cui alle lettere a) e b), anche sulla base dell'istruttoria condotta dal Tavolo di cui alla lettera C.5 dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 2 luglio 2015; d) ferme restando le disposizioni vigenti in materia sanitaria, ivi comprese quelle in materia di contenimento del costo del personale e quelle in materia di piani di rientro, se sulla base del piano del fabbisogno del personale emergono criticità, si applicano i commi 543 e 544.

542. Nelle more della predisposizione e della verifica dei piani di cui al comma 541, lettera b), nel periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 luglio 2016, le regioni e le province autonome, previa attuazione delle modalità organizzative del personale al fine di garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, qualora si evidenzino criticità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, possono ricorrere, in deroga a quanto previsto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, a forme di lavoro flessibile, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia sanitaria, ivi comprese quelle relative al contenimento del costo del personale e in materia di piani di rientro. Se al termine del medesimo periodo temporale permangono le predette condizioni di criticità, i contratti di lavoro stipulati ai sensi del precedente periodo possono essere prorogati fino al termine massimo del 31 ottobre 2016. Del ricorso a tali forme di lavoro flessibile nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia

sanitaria, ivi comprese quelle relative al contenimento del costo del personale e in materia di piani

543. In deroga a quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 23 aprile 2015, in attuazione dell'articolo 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, gli enti del Servizio sanitario nazionale possono indire, entro il 31 dicembre 2017, e concludere, entro il 31 dicembre 2018, procedure concorsuali straordinarie per l'assunzione di personale medico, tecnico-professionale e infermieristico, necessario a far fronte alle eventuali esigenze assunzionali emerse in relazione alle valutazioni operate nel piano di fabbisogno del personale secondo quanto previsto dal comma 541. Nell'ambito delle medesime procedure concorsuali, gli enti del Servizio sanitario nazionale possono riservare i posti disponibili, nella misura massima del 50 per cento, al personale medico, tecnico-professionale e infermieristico in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile con i medesimi enti. Nelle more della conclusione delle medesime procedure, gli enti del Servizio sanitario nazionale continuano ad avvalersi del personale di cui al precedente periodo, anche in deroga ai limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. In relazione a tale deroga, gli enti del Servizio sanitario nazionale, oltre alla prosecuzione dei rapporti di cui al precedente periodo, sono autorizzati a stipulare nuovi contratti di lavoro flessibile esclusivamente ai sensi del comma 542 fino al termine massimo del 31 ottobre 2017;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 28 aprile 2016 n. U00140 recante "Approvazione della nuova procedura per la verifica delle modalità di assunzione del personale del SSR";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00156 del 12 maggio 2016 recante "Assunzione di personale per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale- approvazione nuove modalità del sistema di autorizzazione e di controllo";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta del 18/7/2016 n. U00238 recante "Disposizioni inerenti l'applicazione dell'art. 1 c. 543 della legge n. 208 del 28/12/2015";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta del 23/12/2016 n. U00403 recante "Approvazione del budget assunzionale per l'anno 2016 e per l'anno 2017 per

le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale- autorizzazione all'indizione delle procedure selettive di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 e al Decreto del Commissario ad acta n. U00539 del 12 novembre 2015, modificato dal Decreto n. U00154 del 12 maggio 2016 e all'indizione di concorsi pubblici straordinari per titoli ed esami, con la previsione di riserva di posti ai sensi dell'art. 1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e del Decreto del Commissario ad acta n. U00238 del 18 luglio 2016";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta del 28/12/2016 n. U00406 recante: *"Autorizzazione all'aumento del numero dei posti con riapertura dei termini per il profilo di Operatore socio-sanitario e all'indizione di procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario- Infermiere, con la previsione di riserva di posti ai sensi dell'art. 1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015";*

RICHIAMATI i contenuti dei Protocolli in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, siglati tra la Regione Lazio e le OO.SS. in data 16 luglio 2015 e in data 22 giugno 2016;

CONSIDERATO che si è conclusa la procedura di riconciliazione dei dati della c.d. Tabella "A" con il Conto Annuale e il Conto Economico di ciascuna Azienda per l'anno 2004, tramite l'invio, con nota prot. n. 140664 del 4 dicembre 2013 al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze di una apposita relazione, ai fini della valutazione del rispetto dell'obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale dell'1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha posto in essere tutte le attività necessarie alla verifica del rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa del personale previsto dalla normativa vigente conseguendo l'obiettivo di riduzione della spesa per gli anni 2011-2012-2013 come si evince dai verbali del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA dell'8 luglio 2014 e del 24 marzo 2015;

CONSIDERATO che la Regione ha dato attuazione a quanto previsto dal nuovo sistema di autorizzazione all'assunzione attraverso la predisposizione di uno schema di Piano delle assunzioni e delle stabilizzazioni che è stato trasmesso a tutte le Aziende ed Enti del SSR con la nota prot. n. 306022 del 10 giugno 2016;

CONSIDERATO che le Aziende ed Enti del SSR hanno predisposto e trasmesso il Piano delle stabilizzazioni e il Piano delle assunzioni, anche a seguito di apposite interlocuzioni con le competenti strutture regionali necessarie anche in considerazione del fatto che tali Piani sono stati redatti per la prima volta e dalla contestuale vigenza di differente normativa, dedicata alla stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato, all'assunzione di nuove unità, anche al fine del rispetto della disciplina comunitaria in materia di organizzazione del rapporto di lavoro, alla previsione di una riserva di posti per il personale con contratto a tempo determinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

CONSIDERATO che con il sopra richiamato DCA n. U00406/2016 è stato autorizzato l'avvio di procedure concorsuali straordinarie ai sensi dell'art.1 comma 543 della legge n. 208/2015, per come modificato dall'art. 1, comma 10, del successivo Decreto Legge n. 244 del 30/12/2016 rispettivamente:

- per il profilo di collaboratore professionale sanitario-infermiere da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I con Deliberazione n. 276 del 29/3/2016 con aumento dei posti e riapertura dei termini per tutti coloro che avevano già presentato la domanda di partecipazione per la procedura concorsuale indetta con la Deliberazione del Direttore Generale n. 276/2016;
- per il profilo di Operatore socio-sanitario da parte dell'Asl Roma 5, mediante la riapertura dei termini del concorso indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 551 del 22/7/2016 e successiva Deliberazione n. 702 del 5/9/2016 e contestuale aumento del numero dei posti messi a concorso;

PRESO ATTO che la procedura concorsuale dell' Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I è in fase avanzata e che quindi una riapertura dei termini comporterebbe un rallentamento della complessiva procedura di individuazione delle unità previste, risultando pregiudizievole ai fini di una corretta erogazione dei LEA;

CONSIDERATO opportuno, per ragioni di economicità ed efficacia, modificare il richiamato DCA n. U00406/2016 nella parte in cui prevede che la procedura concorsuale straordinaria ex lege n.208/2015 sia indetta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I, disponendo che la predetta prosegua con le procedure di selezione per il concorso pubblico per n. 40 posti di Collaboratore Professionale sanitario-Infermiere, indetto con deliberazione del Direttore Generale n.276/2016;

RITENUTO necessario individuare quale nuova Azienda incaricata, l'Azienda Ospedaliera Sant' Andrea per l'indizione, espletamento e gestione della procedura concorsuale straordinaria, con l'applicazione della riserva ex art 1 comma 543, per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere per come rappresentato tabella sotto riportata:

Qualifica	Riserva di posti ex L. 208/2015*	Posti non riservati ex L. 208/2015	Totale posti a bando
COLL.RE PROF.LE SANITARIO - PERS. INFERM.	133	133	266

*Dettaglio riserve: 23 per RM1; 14 per RM2; 12 per RM4; 1 per RM5; 10 per Viterbo; 21 per Rieti; 1 per SCF; 51 per PTV

CONSIDERATO di confermare le restanti disposizioni del DCA n. U00406/2016 relativamente alle procedura concorsuale indette dalla ASL RM5, tutte le modalità attinenti alla procedura concorsuale e le regolamentazioni in essa contenute;

CONSIDERATO a tal proposito di precisare che l'avvio delle procedure concorsuali straordinarie ex art. 1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 avviene quale adempimento di una previsione di legge, pur in presenza di una proroga delle graduatorie di concorso pubblico al 31/12/2017 che riguarda anche le graduatorie di concorso delle Aziende ed Enti del SSR, salvo eventuali novelle legislative in materia,

CONSIDERATO in particolare di precisare che tale adempimento vincola l'Amministrazione regionale all'indizione delle procedure concorsuali entro il 31/12/2017 e che tale mancato avvio potrebbe determinare una eventuale responsabilità in capo alle strutture regionali per non aver dato seguito, nei termini indicati a tale previsione di legge, che costituisce, come precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero della Salute nel verbale del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA del 28 luglio 2016, "un obbligo di legge non suscettibile di valutazione discrezionale da parte della Regione";

CONSIDERATO inoltre che la suddetta indizione delle procedure concorsuali è finalizzata al necessario rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di organizzazione delle modalità di espletamento delle prestazioni lavorative e di tutela del benessere psico-fisico dei lavoratori, che è posta, nell'ambito della gerarchia delle fonti, in una posizione preminente rispetto alle disposizioni in materia di scorrimento di graduatoria e di eventuale prevalenza di tale

procedura rispetto all'indizione di procedure concorsuali, atteso che il legislatore ha individuato quale modalità di attuazione delle sopra richiamate disposizioni l'indizione di procedure concorsuali, denominate per l'appunto straordinarie;

CONSIDERATO di ritenere che il sopra citato disposto dell'art.1 comma 543 abbia carattere di *lex specialis* rispetto alla normativa generale in materia di scorrimento di graduatoria, anche in considerazione del limitato periodo di vigenza e delle motivazioni poste a base dello stesso e che l'applicazione del medesimo costituisca, per come richiamato dal citato verbale del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA del 28 luglio 2016 per la Regione anche un adempimento legato alle disposizioni del piano di rientro, aventi anche esse carattere di specialità oltre a essere espressione del potere sostitutivo straordinario del Governo ex art. 120 della Costituzione;

CONSIDERATO necessario prevedere che i partecipanti alle procedure concorsuali straordinarie ex art. 1 comma 543 dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di aver maturato e di avere in corso alla data di indizione del concorso, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o con altro tipo di contratto, anche presso enti del medesimo ambito regionale diversi da quello che indice la procedura e che, in caso di dichiarazione mendace o incompleta si determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro con le conseguenti responsabilità anche di natura penale, in capo al soggetto interessato e che le Aziende provvederanno in fase di recepimento delle domande alla verifica dei titoli e del possesso del requisito sopra richiesto, così come provvederanno in sede di approvazione della graduatoria a dare atto della sussistenza di tali elementi con l'assunzione della conseguente responsabilità in capo alla Direzione strategica in caso di controlli inesistenti o incompleti;

CONSIDERATO opportuno prevedere, altresì, che spetta ed è di esclusiva responsabilità delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, oltre ai controlli di cui sopra anche la verifica del rispetto delle disposizioni statali, regionali e del Commissario ad acta in materia di assunzione di personale e di proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato prevedendo sin d'ora che il mancato rispetto di tali norme determinerà la risoluzione del rapporto di lavoro, oltre alle conseguenti responsabilità sia in capo al soggetto che abbia reso una dichiarazione mendace sia in capo alle strutture amministrative e vertice delle Aziende;

CONSIDERATO necessario richiamare e applicare anche alle procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento tutte le disposizioni di indirizzo e di regolamentazione previste con il Decreto del commissario ad acta

n.U00403/2016 e con la circolare prot. n. 636998 del 21/12/2016 che qui si intendono integralmente confermate;

RITENUTO pertanto, di modificare DCA n. U00406 del 28/12/2016 nella parte in cui prevede che la procedura concorsuale straordinaria ex lege n.208/2015 sia indetta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I, individuando quale nuova Azienda incaricata l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea per l'indizione, espletamento e gestione della procedura concorsuale straordinaria, con l'applicazione della riserva ex art 1 comma 543, per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere per come rappresentato nella la tabella sotto riportata;

Qualifica	Riserva di posti ex L. 208/2015*	Posti non riservati ex L. 208/2015	Totale posti a bando
COLL.RE PROF.LE SANITARIO - PERS. INFERM.	133	133	266

*Dettaglio riserve: 23 per RM1; 14 per RM2; 12 per RM4; 1 per RM5; 10 per Viterbo; 21 per Rieti; 1 per SCF; 51 per PTV

RITENUTO di disporre che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I prosegua con le procedure di selezione per il concorso pubblico per n. 40 posti di Collaboratore Professionale sanitario-Infermiere, indetto con deliberazione del Direttore Generale n.276/2016;

RITENUTO di confermare le restanti disposizioni del Decreto del commissario ad acta n. U00406 del 28/12/2016 relativamente alla procedura concorsuale indetta dalla ASL RM5 e relativamente a tutte le modalità attinenti alla procedura concorsuale e le regolamentazioni in essa contenute;

RITENUTO di disporre che:

- i partecipanti alla procedura concorsuale straordinaria devono sottoscrivere apposita dichiarazione di avere in corso alla data di indizione del concorso e di aver maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o con altro tipo di contratto, anche presso enti del medesimo ambito regionale diversi da quello che indice la procedura e che, in caso di dichiarazione mendace o incompleta, si determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro con le conseguenti responsabilità anche di natura penale, in capo al soggetto interessato e che le Aziende provvederanno in fase di recepimento delle domande alla verifica dei titoli e del possesso del

- requisito sopra richiesto, così come provvederanno in sede di approvazione della graduatoria a dare atto della sussistenza di tali elementi con l'assunzione della conseguente responsabilità in capo alla Direzione strategica in caso di controlli inesistenti o incompleti;
- spetta ed è di esclusiva responsabilità delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, oltre ai controlli di cui sopra anche la verifica del rispetto delle disposizioni statali, regionali e del Commissario ad acta in materia di assunzione di personale e di proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato prevedendo sin d'ora che il mancato rispetto di tali norme determinerà la risoluzione del rapporto di lavoro, oltre alle conseguenti responsabilità sia in capo al soggetto che abbia reso una dichiarazione mendace sia in capo alle strutture amministrative e vertice delle Aziende;

RITENUTO di richiamare e confermare le disposizioni di indirizzo e di regolamentazione previste dal Decreto del Commissario ad acta nn. U00403/2016 e dalla circolare prot. n. 636998 del 21/12/2016;

ACQUISITO il parere favorevole del Sub Commissario;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di modificare il richiamato DCA n. U00406/2016 nella parte in cui prevede che la procedura concorsuale straordinaria ex lege n.208/2015 sia indetta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I, disponendo che la stessa prosegua con le procedure di selezione per il concorso pubblico per n. 40 posti di Collaboratore Professionale sanitario-Infermiere, indetto con deliberazione del Direttore Generale n.276/2016;
2. di individuare quale nuova Azienda incaricata l'Azienda Ospedaliera Sant' Andrea per l'indizione, espletamento e gestione della procedura concorsuale straordinaria, con l'applicazione della riserva ex art. 1 comma 543, per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere per come rappresentato con la tabella n. 1;

Qualifica	Riserva di posti ex L. 208/2015*	Posti non riservati ex L. 208/2015	Totale posti a bando
COLL.RE PROF.LE SANITARIO - PERS. INFERM.	133	133	266

*Dettaglio riserve: 23 per RM1; 14 per RM2; 12 per RM4; 1 per RM5; 10 per Viterbo; 21 per Rieti; 1 per SCF; 51 per PTV

3. di prevedere che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I prosegua con le procedure di selezione per il concorso pubblico per n. 40 posti di Collaboratore Professionale sanitario-Infermiere, indetto con deliberazione del Direttore Generale n.276/2016;
4. di confermare le restanti disposizioni del Decreto del commissario ad acta n. U00406 del 28/12/2016 relativamente alle procedure concorsuali indette dall'ASL RM5 e relativamente a tutte le modalità attinenti alla procedura concorsuale e le regolamentazioni in essa contenute;
5. di disporre che:
 - i partecipanti alla procedura concorsuale straordinaria devono sottoscrivere apposita dichiarazione di avere in corso alla data di indizione del concorso e di aver maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o con altro tipo di contratto, anche presso enti del medesimo ambito regionale diversi da quello che indice la procedura e che, in caso di dichiarazione mendace o incompleta, si determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro con le conseguenti responsabilità anche di natura penale, in capo al soggetto interessato e che le Aziende provvederanno in fase di recepimento delle domande alla verifica dei titoli e del possesso del requisito sopra richiesto, così come provvederanno in sede di approvazione della graduatoria a dare atto della sussistenza di tali elementi con l'assunzione della conseguente responsabilità in capo alla Direzione strategica in caso di controlli inesistenti o incompleti;
 - spetta ed è di esclusiva responsabilità delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, oltre ai controlli di cui sopra anche la verifica del rispetto delle disposizioni statali, regionali e del Commissario ad acta in materia di assunzione di personale e di proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato prevedendo sin d'ora che il mancato rispetto di tali norme determinerà la risoluzione del rapporto di lavoro, oltre alle conseguenti responsabilità sia in capo al soggetto che abbia reso una dichiarazione mendace sia in capo alle strutture amministrative e vertice delle Aziende;
 - di richiamare e confermare le disposizioni di indirizzo e di regolamentazione previste dalla proposta di Decreto del Commissario ad

acta n. 19914 del 20/12/2016 e con la circolare prot. n. 636998 del 21/12/2016;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

Nicola Zingaretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Zingaretti', is written over the printed name. The signature is stylized and cursive.